# Pestaggio razzista a Francavilla: divieto di dimora per quattro giovani




24 Ottobre 2026

*Incastrati dalle telecamere dopo aver aggredito un cuoco italo-dominicano con calci, pugni e una sedia. La Procura contesta l'aggravante dell'odio razziale.*

Lesioni personali aggravate dall'odio razziale e dall'uso di arma impropria. Sono le pesanti accuse contestate a quattro giovani di età compresa tra i 18 e i 22 anni, ritenuti responsabili del violento pestaggio ai danni di un cuoco italo-dominicano, avvenuto lo scorso agosto a Francavilla al Mare.

Nei loro confronti il Gip del Tribunale di Chieti ha emesso un'ordinanza di misura cautelare, eseguita dai Carabinieri della Compagnia di Chieti, che dispone il divieto di dimora nei Comuni di Chieti e Francavilla al Mare.

L'aggressione era stata di una violenza inaudita: la vittima era stata colpita ripetutamente con calci e pugni e poi centrata al volto con una sedia, riportando la frattura delle ossa nasali e lesioni multiple in varie parti del corpo. La Procura teatina aveva inizialmente richiesto misure ancora più severe per i cinque giovani complessivamente indagati (gli arresti domiciliari per uno e l'obbligo di dimora per gli altri quattro).

A chiudere il cerchio attorno al gruppo sono state le indagini condotte dai Carabinieri della Stazione di Francavilla al Mare. L'analisi puntuale delle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza della zona, incrociata con le testimonianze raccolte, ha permesso di ricostruire nel dettaglio l'accaduto e di identificare tutti i componenti del branco. Durante l'esecuzione delle misure, due degli indagati sono stati inoltre sorpresi in possesso di un modico quantitativo di hashish.